RACCOMANDATA

Comune ...................   
Ufficio Tecnico per l’edilizia / Interazione REU (NPR)

.................

.................

Meggen / ……., XX. Monat 202X

**Revisione dei Regolamenti Edilizi e Urbanistici e delle Norme di Piano Regolatore.**

**Contributo della popolazione.**

Gentili signore, Egregi signori

I radioamatori (provvisti di regolare licenza) del vostro comune e la Commissione per le antenne dell'Unione svizzera dei radioamatori ad onde corte USKA sono venuti a conoscenza che le norme edilizie e urbanistiche del ......... devono essere riviste e che la popolazione è invitata a partecipare con le proprie osservazioni.

Notiamo che nell'attuale regolamento edilizio e urbanistico del comune sono definite alcune norme riguardanti le antenne. Tuttavia, riteniamo che non tutti i sistemi di antenne siano stati debitamente presi in considerazione.

I sottoscritti radioamatori e la Commissione Antenne dell'USKA, a tale proposito, vorrebbero cogliere l'occasione e attirare la vostra attenzione su una serie di punti che sono necessari per una nuova e completa legislazione sulle antenne di un nuovo **R**egolamento **E**dilizio e **U**rbanistico (o **N**orme di **P**iano **R**egolatore).

**1. Regolamentazione antenne**

Dall'esperienza di vari altri comuni e a causa della rapida espansione delle strutture di telefonia mobile, si può supporre che la regolamentazione dei luoghi per le antenne sia la preoccupazione principale della popolazione. Di solito, però, si dimentica che ci sono vari altri tipi di antenne che devono essere regolamentate.

Per ragioni strutturali, di radiofrequenza e fisiche, le antenne possono essere divise nelle seguenti tre categorie principali:

1. **Antenne di telefonia mobile.**

Si tratta di strutture grandi, elaborate e di solito vistose e appariscenti. Comportano alti costi di investimento. Le installazioni non sono presidiate. L'ubicazione può quindi essere adattata solo in parte alle condizioni locali. Sono utilizzate per trasmettere e ricevere segnali. Sono quindi soggette all’ORNI. I trasmettitori sono in funzione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana. Perseguono uno scopo commerciale (servizi di telecomunicazione).

1. **Antenne per altre applicazioni radio.**

Queste sono antenne per il commercio, l'industria, le organizzazioni cosiddette di luce blu (ad esempio i vigili del fuoco), le autorità locali, ecc. e anche per i radioamatori e le radio CB. Ogni sistema radio ha bisogno della sua antenna. Le apparecchiature radio e l'antenna devono essere vicine per motivi tecnici (distanza massima circa 50m). Sono installate nel luogo in cui si trova l'utente dell'apparecchiatura radio e sono normalmente azionate direttamente dall'utente stesso. Sono quindi legate al luogo, di solito in una zona residenziale o commerciale. Le installazioni radio sono destinate all'uso personale e non hanno scopo commerciale.

Anche queste antenne sono soggette all'ORNI. Tuttavia, il tempo di trasmissione di tali installazioni radio è solitamente breve. Pertanto, rientrano nel regolamento ORNI per le stazioni con meno di 800 ore annuali di trasmissione. L'esposizione potenziale alle radiazioni è di una rilevanza di parecchio molto più bassa di quella delle antenne di telefonia mobile.

Va anche detto che di solito ci sono poche installazioni radio di questo tipo all'interno di un territorio comunale.

1. **Antenne di sola ricezione**

Questo settore comprende in particolare le antenne per la ricezione di programmi radiofonici e televisivi. Oggi come oggi, riguarda soprattutto i sistemi di ricezione satellitare. Le antenne sono anche site-bound, cioè installate nelle immediate vicinanze del luogo di residenza dell'utente. Le antenne di ricezione possono anche essere condivise da un certo numero di famiglie. Tuttavia, le antenne non trasmettono e quindi non sono soggette all'ORNI. Di conseguenza, entrano in gioco solo i regolamenti relativi al paesaggio urbano e altri criteri delle autorità edilizie.

In una futura legge, quindi, questi diversi tipi di antenne devono essere differenziati e le loro differenze tenute in debita considerazione.

**2. Adeguamento della procedura di licenza nella nuova legge sulle telecomunicazioni LTC.**

Inoltre, una nuova norma sulle telecomunicazioni è entrata in vigore a livello federale il 1° gennaio 2021. È stato incluso un nuovo articolo a favore dei radioamatori dove è contemplato quanto segue:

*Art. 37a Radioamatori*

*1 Le autorità possono prevedere una procedura di autorizzazione semplificata per le antenne semplici a filo e ad asta e per le antenne su pali leggeri di aspetto simile a pennoni.*

*2 La manutenzione o la sostituzione di un'antenna, con una di dimensioni simili, non è soggetta ad autorizzazione.*

La legislazione edilizia è di competenza dei cantoni. Con il nuovo articolo 37a della LTC, i cantoni e i comuni sono invitati a introdurre una procedura semplificata di autorizzazione (procedura di notifica) per le antenne radioamatoriali semplici. Questo andrebbe a vantaggio soprattutto dei giovani radioamatori che non hanno né l'esperienza e né i mezzi per affrontare le complicate e costose procedure di una concessione edilizia. Ci dovrebbero, perciò, essere ragioni più che valide e concrete per non introdurre una tale procedura di autorizzazione semplificata.

**3. Prospettive per un articolo di legge esaustivo sul diritto d'antenna**

La Commissione Antenne dell'USKA è a conoscenza di vari esempi di articoli sulle antenne da parte di comuni che rendono giustizia a tutte le situazioni menzionate sopra. Un possibile approccio alla stesura di un articolo completo sul diritto d'antenna è riportato qui di seguito.

L'obiettivo è quello di regolare i tre casi di applicazione a), b) e c) sopra menzionati.

**Antenne di telefonia mobile (caso a)**

Oggi, ci sono vari modelli di norme per una regolamentazione compatibile delle ubicazioni dei siti adibiti alle antenne di telefonia mobile, come il modello a cascata, o la designazione esplicita di zone predefinite all'interno di un comune. Sta al comune scegliere il concetto più adatto.

**Antenne per altre applicazioni radio (caso b)**

Dal momento che, di norma, sono pochi i residenti in un comune che gestiscono tali installazioni radio, si consiglia di regolamentare questi servizi con un paragrafo separato nell'articolo sulle antenne come segue:

\*) Esenti dalle disposizioni ... (quelle per la telefonia mobile) ... sono le antenne site-bound per uso personale, quelle per i servizi radio professionali, delle organizzazioni cosiddette di luce blu, dei radioamatori e delle radio CB. Devono avere una relazione funzionale diretta con il luogo in cui si opera. Tali antenne non devono inoltre avere un significativo effetto negativo sull'aspetto della località e del paesaggio e devono essere conformi alla legislazione federale sulla protezione dell'ambiente e delle telecomunicazioni.

**Antenne di ricezione (caso c)**

Tali antenne hanno solo bisogno di conformarsi ai requisiti di pianificazione del territorio e delle norme edilizie del comune. Non è necessario, quindi, prendere in considerazione nessuna disposizione della legge federale (ORNI).

Il comune è quindi libero di legiferare.

L'USKA insieme ai radioamatori residenti del comune sono volentieri disposti a partecipare in modo costruttivo all'elaborazione dettagliata del futuro articolo di legge sulle antenne per il vostro comune.

**4. Posizione e significato dei radioamatori**

- Quello del radioamatore è un servizio radiofonico transfrontaliero regolato a livello internazionale dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni ITU, riconosciuto dal diritto internazionale in quasi tutti i paesi del mondo. La Svizzera ha ratificato il trattato internazionale corrispondente (ITU Radio Regulation).

- Il servizio radioamatoriale è utilizzato per la formazione tecnica e scientifica e per la sperimentazione nel campo delle comunicazioni senza fili. Soprattutto in relazione alla formazione dei giovani nelle materie MINT, il radioamatore fornisce un complemento pratico molto prezioso alla conoscenza teorica e tecnica, che può essere utile anche nella futura attività professionale.

- I radioamatori devono superare, presso l'UFCOM, un impegnativo test di capacità, simile a un esame per la patente di caccia o di volo a vela, prima di ottenere una licenza di trasmissione. Sono quindi in grado di gestire questa tecnologia in modo responsabile. I radioamatori spesso costruiscono le proprie antenne. Nel caso più semplice, possono consistere in un lungo filo sottile che va fino all'albero più vicino, e/o una semplice asta di metallo simile a un pennone per bandiere.

- I radioamatori giocano anche un ruolo cruciale come "ultima risorsa di comunicazione" in situazioni straordinarie come disastri naturali, mancanza generalizzata di energia elettrica, ecc. (la cosiddetta radio d'emergenza). I radioamatori svizzeri hanno partecipato attivamente alle esercitazioni per la sicurezza SVU 14 e SVU 19.

**5. Base legale per le antenne per radioamatori**

Una proibizione "de facto" delle antenne dei radioamatori, soprattutto nelle zone residenziali, non rispetterebbe i seguenti diritti fondamentali della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, della Costituzione federale e della legge federale:

**Art. 10 CEDU (Convenzione europea dei diritti dell'uomo).**

*La libertà di opinione, di ricezione e di diffusione dell'informazione o delle idee senza interferenze da parte dell'autorità pubblica è garantita.*

Questo articolo è autorevolmente citato nella sentenza della "Corte europea dei diritti dell'uomo" nella causa Autronic AG contro la Svizzera del 22 maggio 1990, paragrafo 47, ed è stato ripreso e incorporato con i debiti cambiamenti (mutatis mutandis) nella nuova Costituzione federale con decreto federale del 18 dicembre 1998:

Inoltre, l'art. 10 non si applica solo al contenuto dell'informazione, ma anche ai mezzi di trasmissione e ricezione, poiché qualsiasi restrizione sui mezzi incide inevitabilmente sul diritto di ricevere e diffondere informazioni.

**Art. 16 della Costituzione federale**

*1 La libertà di opinione e di informazione è garantita.*

*2 Ognuno ha il diritto di formarsi liberamente la propria opinione, di esprimerla e diffonderla senza impedimenti.*

*3 Ognuno ha il diritto di ricevere liberamente informazioni, nonché di procurarsele presso fonti accessibili a tutti e di diffonderle.*

Spiegazione del paragrafo 3 di cui sopra:

Le onde corte e ultracorte sono state tradizionalmente il mezzo classico per ricevere informazioni (anche straniere) e diffonderle anche al di là dei confini nazionali. È vero che oggi queste informazioni radiofoniche sono spesso trasmesse via internet. Tuttavia, internet è suscettibile di interferenze (ad esempio in caso di interruzione di corrente) ed è anche soggetto all'arbitrarietà di stati e governi.

Le trasmissioni radioamatoriali sono per legge non criptate e pubbliche, cioè possono essere ricevute da chiunque.

L'esistenza di internet non è quindi una ragione sufficiente per rifiutare l'installazione di un'antenna. Questo comprometterebbe l'esercizio del diritto fondamentale di ottenere informazioni direttamente attraverso le onde radio.

**Art. 36 Costituzione federale**

1. *Le restrizioni dei diritti fondamentali devono avere una base legale. Se gravi, devono essere previste dalla legge medesima. Sono eccettuate le restrizioni ordinate in caso di pericolo grave, immediato e non altrimenti evitabile.*
2. *Le restrizioni dei diritti fondamentali devono essere giustificate da un interesse pubblico o dalla protezione dei diritti fondamentali altrui.*
3. *Esse devono essere proporzionate allo scopo.*
4. *I diritti fondamentali sono intangibili nella loro essenza.*

**Art. 66 LRTV 784.40 Libertà di ricezione dei programmi**

*Ognuno è libero di captare i programmi svizzeri e esteri destinati al pubblico in generale*

(Vedi anche le "Spiegazioni del paragrafo 3" dell’articolo 16 della costituzione qui sopra).

**Art. 67 LRTV 784.40 Divieti cantonali riguardanti le antenne:**

*2 L’installazione di un’antenna esterna per la ricezione di programmi supplementari dev’essere eccezionalmente autorizzata se tale ricezione presenta un interesse che prevale sulla necessità di tutelare i siti e il paesaggio.*

**Decisione edilizia definitiva n. 363/032-07 del 28 marzo 2008 per il signor R. Alther, Ostermundigen**

Paragrafo 2.5: Le installazioni tecniche e le strutture per il servizio pubblico o per il tempo libero sono in linea di principio conformi alle norme di piano regolatore.

**Relazione esplicativa sull'art. 11a del comune di Ostermundigen del 12 gennaio 2016**

Paragrafo 2.5, Sezione: Zone residenziali

....Un importante criterio di demarcazione è la giurisprudenza del Tribunale federale, secondo cui le installazioni tecnologiche (tra le quali il Tribunale federale annovera anche le antenne) "possono essere considerate conformi al piano regolatore solo nella misura in cui hanno un rapporto funzionale diretto, in termini di ubicazione e progettazione, con il luogo in cui devono essere erette e coprono essenzialmente il terreno della zona edificabile" (sentenza del 17 agosto 2007, 1P.68/2007, Günsberg, E 4.3.2).

La comunicazione senza fili nelle sue forme più diverse è anche parte integrante del vivere odierno. L'attrezzatura radioamatoriale si trova nel luogo di residenza del proprietario ed è anche gestita direttamente dal proprietario stesso. Per motivi tecnici, l'antenna deve trovarsi in un raggio di circa 50 m dalla stazione radio. Poiché l'antenna fa parte dell’apparecchiatura complessiva, deve anche essere considerata "conforme alle norme del piano regolatore".

**SR 419.1 Legge federale sulla Formazione continua**

**Art. 4: Obiettivi**

*La Confederazione persegue, unitamente ai Cantoni, i seguenti obiettivi in materia di formazione continua:*

*a. sostenere le iniziative con cui i singoli provvedono alla propria formazione continua;*

*b. creare le premesse che consentano a ciascuno di partecipare alla forma­zione continua;*

**Art. 5:** **Responsabilità**

*1 Ognuno è responsabile della propria formazione continua*.

Secondo la definizione dell'ITU, lo scopo del servizio di radioamatore è l'istruzione e la formazione personale nel campo delle comunicazioni senza fili, e quindi rientra anche nella legge federale sulla formazione continua.

**6. Commento finale**

Speriamo che con queste spiegazioni abbiamo contribuito a una regolamentazione completa e appropriata di tutte le questioni relative alle antenne.

La Commissione Antenne dell'USKA è lieta di essere costruttivamente coinvolta nell'elaborazione dettagliata del futuro articolo sulle antenne per il comune di ……..

Vi ringraziamo per la vostra comprensione delle preoccupazioni dei radioamatori e saremmo lieti di rispondere di persona a qualsiasi ulteriore domanda possiate avere.

Cordiali saluti



USKA

Bernard Wehrli, HB9ALH

Vice Presidente

Dipartimento Autorità e Antenne

Responsabile Commissione Antenne

**Cofirmatari**

I seguenti radioamatori e operatori di radio CB nel comune di E...... sono cofirmatari del contributo USKA in relazione alla revisione del regolamento edilizio e urbanistico di E........ (AB):

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Nome e Cognome** | Nominativo  UFCOM- / CB- | Data | Firma |
| Christoph…………..  ……………  8xxx E……. | HB9… |  |  |
| Rolf ………  …………………  8zzz E……………… | HB9… |  |  |
| André …….  …………………..  8353 E……….. | HB9….. |  |  |
| Dieter ………………  …………………….  8353 E………… | HE9…… |  |  |
| Xaver……………  …………………..  8yyy E………… | ……………. |  |  |
| Paul  ………………….  8yyy E………… | HB9………….. |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |